



Il giorno 31 marzo 2017 alle ore 11.30 presso alle ore 11.30 presso l'Ufficio della dott.ssa Giorgia Canella – Palazzo Romani–Adami – Via Crescimbeni, 30/32 – Macerata – piano terra - per discutere il seguente:

- 1) Sintesi delle attività svolte sin ora dal CUG;
- 2) Programmazione delle attività per l'anno 2017 (attività convegnistica e seminariale, potenziamento della pagina web dedicata all'organo, bilancio di genere e iniziative rivolte al benessere dei lavoratori dell'Ateneo);
- 3) Attività della rete dei CUG degli Atenei italiani;
- 4) Varie ed eventuali

All'inizio della seduta risultano presenti i seguenti componenti:

qualifica	nome e cognome	presenze
delegata del Rettore - Presidentessa	Natascia Mattucci	p
rappresentante personale docente	Ninfa Contigiani	p
rappresentante personale docente	Donatella Pagliacci	p
Rappresentante PTA	Emanuela Saporito	p
Rappresentante PTA	Elisabetta Onori	p
Rappresentante PTA	Tiziana Sagretti	p
rappresentante degli studenti	Martina De Cesari	p
rappresentante degli studenti	Jacopo Loretelli	p

* * *

Partecipa alla riunione su invito della Presidente, la prof.ssa Ines Corti.

La riunione si è aperta con il passaggio di consegne da parte della precedente presidentessa del Comitato, la prof.ssa Corti, con una breve sintesi della genesi e del lavoro finora svolto dal Comitato Uguaglianza e Garanzia a partire dal precedente organismo, il Comitato Pari Opportunità, sottolineando come la successione tra i due (da CPO a CUG) non sia stata né immediata né scontata.

Tra i lavori svolti: il bilancio di genere; il libretto ALIAS; la realizzazione di un questionario circa il benessere lavorativo; varie altre attività e iniziative, quali mostre e convegni.

A seguire la presidentessa in carica, prof.ssa Mattucci, ha presentato una breve relazione introduttiva relativa all'attuale situazione dei CUG sul territorio nazionale.

L'Università di Macerata fa parte della rete nazionale dei Cug che ha lo scopo di dare visibilità alle iniziative locali, di scambiare buone pratiche e promuovere iniziative nazionali. A livello nazionale,



si è tenuta una riunione presso l'Università di Trento il 24 marzo 2017 relativa all'istituzione dei consiglieri di fiducia d'ateneo e all'attiva formativa dei CUG.

Nel dare conto dell'iniziativa, la prof.ssa Mattucci sottolinea come in ambito universitario siano particolarmente attivi i Cug delle università di: Trento, Bologna, Udine, Trieste, Milano Bicocca e Ferrara. Le attività di questi ultimi sono da indagare come punti di riferimento e buone prassi.

In seguito sono stati analizzati nel dettaglio i compiti del Comitato per individuare il margine di azione entro cui l'organo può muoversi. Il CUG ha ereditato le funzioni del CPO, ma ha acquisito inoltre la questione più ampia e trasversale ad ogni categoria del "Benessere organizzativo sul posto di lavoro".

Sono quindi state ribadite le 3 funzioni principali del CUG: propositiva, consultiva e di verifica. Emergono chiaramente due filoni di lavoro del Cug: da un lato quello relativo alla discriminazione di genere, che include bilancio di genere, indagini trasversali mediante questionari che indagano vari ambiti (aspettative, carriere, tassi di abbandono, media esami, quantità di pubblicazioni, molestie); dall'altro quello del benessere organizzativo, che mira alla riduzione dei disagi per vivere il proprio ambito lavorativo/di studio serenamente, nel pieno rispetto della dignità e con maggiore produttività.

In questo senso si è fatto cenno alle politiche intraprese dagli altri CUG nazionali quali l'introduzione, reintroduzione o potenziamento di quelle modalità lavorative che mirano a realizzare una effettiva conciliazione tra vita e lavoro, definita *Work life balance*: dal part-time al telelavoro (da valutarsi analizzando pro e contro, situazioni, modalità e tempistiche); dall'istituzione del nido/baby parking all'accoglienza di bambini e ragazzi più grandi per favorire la conciliazione tra vita lavorativa e personale; dal sostegno per la gestione di figlie e figli durante il periodo estivo (campus) alla ripresa di alcune delle forme di supporto alla genitorialità che l'Ateneo metteva in atto precedentemente (come l'acquisto per i testi scolastici).

Nell'ambito del benessere è stato proposto anche un questionario relativo al benessere negli studentati.

In merito alla funzione propositiva le proposte avanzate dalla Presidentessa vengono qui elencate, segnalando lo stato dell'arte e il nominativo di chi ne sarà responsabile (si è infatti concordato un metodo di lavoro basato sulla divisione di ruoli e compiti):

- **NOMINA** di un REFERENTE per ogni Struttura/Dipartimento che farà da figura di riferimento e segnalazione per tutte le attività e le questioni che rientrano nell'ambito delle pari opportunità e delle questioni di genere che prendono vita entro la struttura di appartenenza (la lettera per le nomine è già stata inoltrata ai Dipartimenti - resp. Mattucci);
- **RIORDINO E AMPIAMENTO** del SITO da trasformare quasi in un portale al fine della visibilità e del passaggio di informazioni su queste tematiche. Ipotizzata la creazione di un logo e di un bando per svolgere il lavoro (- resp. Loretta che dovrà contattare Lucia Ambrosi che è la delegata alle Comunicazioni);





- **CREAZIONE e PROMOZIONE** di un **CENTRO INTERDIPARTIMENTALE** sugli Studi di Genere: tali studi e approfondimenti sono già presenti all'interno del nostro Ateneo, l'obiettivo è di integrarli e armonizzarli intrecciando le varie aree disciplinari in cui vengono effettuati (resp. Mattucci);
- **ISTITUZIONE DEL "CONSIGLIERE DI FIDUCIA"** figura fondamentale, al momento non presente né in Ateneo (in sua vece bisogna rimandare alla **CONSIGLIERA di PARITA'** presente in Regione) né in Provincia (sarebbe da sollecitare anche in questo ambito l'istituzione di questa figura). Il ruolo del Consigliere/a di Fiducia viene definito dall'istituzione universitaria stessa tramite la pubblicazione di un codice di condotta in seguito al quale sarà poi possibile nominare la figura. Questa fase dovrebbe attuarsi nei prossimi mesi. In seguito alla nomina, entro un anno circa, il professionista nominato sarà presentato a tutte le componenti dell'Ateneo maceratese. I compiti del Consigliere di Fiducia sono: la prevenzione dei conflitti tramite la mediazione degli stessi; ma altresì la raccolta e la gestione di denunce e contenziosi per ciò che riguarda casi di mobbing, molestie, discriminazioni di vario genere (resp. Mattucci, Pagliacci);
- **BENESSERE ORGANIZZATIVO** riprendendo i temi questioni sopra esposte relative a quest'ambito, è fondamentale analizzare le azioni in atto e le proposte già realizzate dai CUG più attivi d'Italia per poi riportarle all'interno del nostro Ateneo (resp. Saporito, Onori, Sagretti).
- **STRUTTURAZIONE e SOMMINISTRAZIONE** di **QUESTIONARI** relativi ai due filoni del lavoro del CUG precedentemente citati. Le questioni specifiche che si vorranno indagare tra tutte le componenti dell'Ateneo (Docenti, Assegnisti, Dottoranti; PTA e personale inquadrato con altri contratti; studentesse e studenti) saranno di volta in volta definite a seconda degli obiettivi e delle finalità sia in merito ai temi che alle modalità di somministrazione (cartaceo, telematico) anche in base della categoria indagata. Il tutto sarà supportato dall'ausilio scientifico di personale docente specializzato (resp. Mattucci, Pagliacci che sentiranno il parere di Alessandra Fermani);
- **BILANCIO DI GENERE** (resp. Mattucci, Pagliacci);
- **CREAZIONE di SINERGIE E COLLABORAZIONI** con gli altri CUG nazionale per entrare con essi in rete, nonché tessere rapporti anche con gli altri CUG e coordinamenti locali in ambito comunale, provinciale regionale per creare progressivamente preziose collaborazioni e scambi (resp. tutte le componenti del Comitato);

Queste azioni sono volte a strutturare il CUG come organismo di garanzia dotato di mezzi, strumenti, visibilità e peso tali da poter supportare l'ateneo nelle decisioni gender sensitive o che riguardino il benessere lavorativo.

Dal punto di vista della formazione si presentano le seguenti proposte:





Verbale n. 1 Adunanza del 31 marzo 2017 Vol. I Pag. 4

- iniziative che riguardino i temi della discriminazione (si prevede per il futuro un'iniziativa sulla violenza contro le donne, tema assai approfondito da più punti di vista dalle docenti dell'Ateneo);
- iniziativa relativa alla presentazione del Consigliere di Fiducia a tutte le componenti dell'Ateneo;
- in autunno si prevede di organizzare una formazione/informazione sul tema "Identità e Linguaggio" incentrata sull'impatto che il linguaggio svolge nella determinazione, strutturazione e percezione dei ruoli e dei posizionamenti di genere all'interno della società. Il programma dell'evento sarà presentato e introdotto in una conferenza stampa, in giugno, a cui saranno invitati stampa, media e organi affini. Contestualmente verrà presentato anche il CUG neo insediato ribadendone funzioni, principi e finalità (resp. Contigiani, Di Cesare con supporto di Mattucci e Pagliacci).

La riunione si è conclusa alle 13.30 segnalando l'incontro della rete nazionale dei Cug d'ateneo che si terrà presso l'Università di Udine i prossimi 4 e 5 maggio: come rappresentante del Cug di Macerata sarà delegata la prof.ssa Contigiani.